



CITTÀ DELL'EDUCAZIONE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
per la
Scuola

risalito

Percorsi e sistemi educativi per stare bene
insieme e scoprire nuove passioni

In collaborazione con



CITTA' DI TORINO

Le attività extrascolastiche per l'educazione, il benessere fisico, emotivo e sociale di bambini/e e ragazzi/e

PERCHÉ SONO IMPORTANTI

Acquisizione di ampio spettro di competenze protettive per il benessere dei bambini e degli adolescenti

- pensiero critico,
- capacità di soluzione di problemi,
- riconoscimento delle proprie emozioni e autoregolazione emotiva,
- conoscenza di sé e autostima,
- abilità sociali (rispetto dell'altro, collaborazione, leadership)
- competenze cognitive e motivazione ad apprendere
- stili di vita, salute e benessere generale.

Arricchimento del sistema di relazioni sociali e dell'esperienza educativa permettendo di esplorare e scoprire passioni anche al di fuori del curriculum scolastico.

Prevenzione della dispersione scolastica e più in generale della povertà educativa. perché consentono di **conoscere punti di forza e misurarsi coi propri limiti**, dimensioni fondamentali per gli studenti con difficoltà scolastiche



Elementi di contesto:

POVERTÀ MINORILE

- ❖ **I minori in condizione di povertà assoluta sono pari a 1,3 milioni, pari al 14% dei minori**, il valore più alto della serie storica dal 2014, e leggermente più alto di quello del 2022 (ISTAT, marzo 2024) .
- ❖ Se consideriamo anche la povertà relativa, ossia la condizione dell'individuo rispetto al livello di vita generale della società in cui vive, a livello nazionale **su un totale di 9,5 milioni di persone tra gli 0 e i 18 anni, sono quasi 3 milioni e mezzo (3.401.754) quelli che vivono una condizione di povertà (assoluta o relativa).**
- ❖ La **povertà materiale** è uno dei fattori che incidono sull'accesso alle opportunità educative e culturali da parte dei bambini/e e ragazzi/e.

ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ EXTRASCOLASTICHE

- ❖ Rapporto Openpolis-Con i Bambini: nel 2022 **il 58,4% dei minori in condizione di deprivazione sociale non ha potuto permettersi attività di svago a pagamento fuori casa.**



Elementi di contesto:

QUALITA' DELLA VITA E BENESSERE DEI GIOVANI (WHO European Region, 2024)

per la maggior parte dei comportamenti e sentimenti indagati, la situazione è peggiorata dopo la pandemia

nel complesso è stato rilevato, da parte dei genitori, **un calo generale nel benessere percepito dei propri figli**

in media la **frequenza dei bambini che si divertono con gli amici è peggiorata per il 42%** dei bambini

TRA I FATTORI PROTETTIVI

interventi community-based sono efficaci per sostenere nella comunità locale lo sviluppo di un **sentimento di connessione e di sostegno sociale** (Lin et al., 2020)



Elementi di contesto:

LA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ITALIA

- ❖ **La dispersione scolastica (ELET) in Italia è pari al 10,5%** (Eurostat 2023)
- ❖ Importante incidenza nel Nord-Ovest (11%)
- ❖ **Obiettivo target 2030** dell'Unione Europea **9%**
- ❖ A questa si somma la **dispersione implicita**: la quota di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza raggiungere i livelli minimi di competenze previsti dopo 13 anni di scuola
- ❖ Nel 2022 la **dispersione scolastica totale**, implicita ed esplicita, a livello nazionale superava il **20%** (INVALSI)
- ❖ Tra i **giovani con cittadinanza non italiana**, il **tasso di abbandono precoce dagli studi (ELET)** nel 2022 era, a livello nazionale, **tre volte quello degli italiani**: 32,5% contro 10,9%.



Popolazione di riferimento

Studenti del primo ciclo

- ❖ **55.523 studenti** (32.976 nelle scuole primarie, 22.547 nelle scuole secondarie di primo grado nell'a.s. 2022-23)
- ❖ **incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 20,2%.**
- ❖ **Studenti scuola secondaria di primo grado (a.s. 21/22): 2,7% ripetenti; 2,2% «fermati» a fine anno; abbandono in corso d'anno pari al 3 per 1.000 (dato prov. 7 per 1.000)**
- ❖ **Relazione tra ritardo e alta presenza di allievi con cittadinanza non italiana nelle sec. I grado**



Obiettivi generali del bando:



- **Promuovere l'educazione e il benessere personale e sociale degli studenti** e potenziare le competenze necessarie per autodeterminare il loro futuro, valorizzando e sostenendo le passioni e le aspirazioni di ciascuna e ciascuno
- **Consolidare le comunità educanti attive a livello territoriale** e qualificare ulteriormente l'eco-sistema cittadino di soggetti attivi nel campo dell'educazione

Obiettivi specifici del bando:

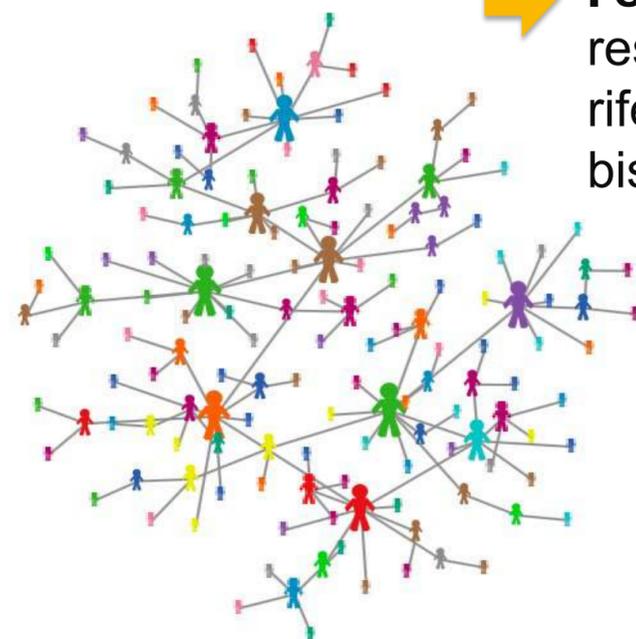
- **Aumentare l'accesso e la fruizione continua e regolare per tutte le bambine, bambini, ragazze e ragazzi ad un ricco ventaglio di proposte socio-educative e relazionali nel tempo extrascolastico**, con un'attenzione particolare a bambini e ragazzi a rischio o in condizioni di vulnerabilità,
- **Incrementare le capacità delle alleanze a livello territoriale** fra istituzioni, servizi pubblici, scuole ed enti del terzo settore e altri soggetti inediti, di essere accoglienti, di operare in modo integrato e di proporre esperienze educative personalizzate, significative e accessibili a tutte e tutti



Destinatari:



- ➔ **Bambine/i e adolescenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado e/o nella fascia d'età dai 6 ai 13 anni che vivono nella città di Torino**, con un'attenzione specifica a bambine, bambini, ragazze e ragazzi a rischio o in situazioni di vulnerabilità, che hanno accesso limitato ad opportunità educative nel tempo extrascolastico
- ➔ **Le famiglie con bambine/i e adolescenti dai 6 ai 13 anni**, e in particolare quelle dei bambini, delle bambine e degli adolescenti coinvolti
- ➔ **I sistemi territoriali locali**, intesi come reti stabili di attori che concorrono responsabilmente a costituire l'infrastrutturazione educativa del territorio di riferimento e ad offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi dei minori.



Soggetti ammissibili (1/2) :

I **partenariati** dovranno essere composti da:

- almeno **un istituto scolastico statale o paritario del primo ciclo (o rete di scuole)** del territorio focus dell'intervento
- almeno **tre enti del terzo settore.**
 - Tutti i componenti del partenariato dovranno avere sede legale e/o operativa nella città di Torino
 - Gli enti dovranno avere competenze fra loro eterogenee e complementari in campo socio-educativo, sportivo, creativo, artistico, culturale, digitale, naturalistico e ricreativo.
 - Almeno due enti del terzo settore (compreso il capofila) dovranno avere esperienze consolidate in attività con valenza educativa a favore di bambini/e e ragazzi/e della fascia d'età 6-13 anni (della durata di almeno 2 anni)



Soggetti ammissibili (2/2) :

Il **soggetto capofila**, alla data di pubblicazione del bando, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a) ente del terzo settore;
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) avere una sede legale e/o operativa sul territorio focus dell'intervento.

Ogni ente del terzo settore potrà presentare **una sola richiesta di contributo in qualità di capofila** e partecipare come **partner ad un massimo di due ulteriori proposte**. In alternativa, un ente potrà partecipare **come partner ad un massimo di tre proposte**.

Gli istituti scolastici pubblici del primo ciclo statali o paritari, invece, potranno aderire ad un solo partenariato, pena l'inammissibilità di tutte le proposte a cui l'istituto avrà aderito.

È auspicato il coinvolgimento di altri "soggetti della rete", che contribuiscano a diverso titolo alla realizzazione del progetto. Questa tipologia di Enti non può ottenere finanziamenti diretti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.



Iniziative ammissibili:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi e risultare coerenti rispetto a quanto previsto dal bando;
- essere realizzate **in un'area territoriale specifica del comune di Torino**, individuata dal partenariato sulla base dei bisogni e delle caratteristiche dei destinatari a cui si rivolge il progetto, dell'area di competenza delle istituzioni scolastiche coinvolte e dell'esperienza pregressa del partenariato proponente.
- avere una **durata complessiva di 18 mesi**. Le iniziative dovranno essere avviate entro il mese di gennaio 2025 e terminare entro il mese di giugno 2026;
- essere formulate in modo da **inserirsi sinergicamente e in modo complementare con gli interventi e le azioni promosse dal sistema pubblico e privato del territorio**.



Ambiti di intervento delle iniziative 1/2:

1. Azioni socio-educative rivolte direttamente ai bambine/i, ragazze/i e alle loro famiglie

- ❖ Le attività ammissibili potranno **riguardare la ricognizione di tutte le risorse del territorio e il potenziamento delle opportunità educative extrascolastiche presenti sull'area scelta dal partenariato ed eventuale attivazione di nuove iniziative** rivolte a tutte le bambine/i e ragazze/i, co-progettate e realizzate dagli attori della rete, che rispondono ai bisogni del territorio, con lo scopo di ampliare, diversificare e rendere più accessibile l'offerta educativa, dando priorità a proposte continuative di medio lungo periodo durante lo svolgersi dell'anno scolastico (compresi i periodi delle festività durante l'anno scolastico).
- ❖ Le attività dovranno prevedere **modalità innovative di accesso, anche economico, volte a superare gli ostacoli di varia natura** (linguistici, economici, di conciliazione e altri) e a incentivare la partecipazione continuativa alle attività.
- ❖ Potranno essere previste azioni di **promozione della genitorialità positiva e responsiva e di accompagnamento e ascolto delle famiglie** (ad es. attraverso figure educative e di mediazione culturale e linguistica dedicate) per orientarle alle opportunità educative del territorio programmate durante l'anno scolastico e nel periodo estivo, e per accompagnare le famiglie nelle pratiche per accedere a tali servizi, in collaborazione con gli sportelli di facilitazione digitale e di sostegno alle famiglie già presenti sul territorio di competenza, con attenzione alle famiglie con bambini/e e ragazzi/e con disabilità.



Ambiti di intervento delle iniziative 2/2:

2. Azioni di rete per la costruzione di comunità educanti

- ❖ Costruzione e implementazione di **meccanismi di partecipazione e coordinamento fra gli attori aderenti alla rete** e condivisione di informazioni sulle opportunità educative extrascolastiche presenti sul territorio e sui bisogni intercettati. È auspicato da parte della rete il coinvolgimento delle **famiglie** e degli **studenti stessi**;
- ❖ Progettazione partecipata da parte degli attori della rete di **strategie volte a intercettare e monitorare i bisogni specifici** di bambine/i e ragazze/i a rischio o in situazione di vulnerabilità (anche legate a condizioni di disabilità), **e a rispondere in modo adeguato alle esigenze** emerse;
- ❖ Progettazione e implementazione di iniziative di “**cura della rete**”, con l’intento di favorire la costituzione o il rafforzamento della comunità educante, con un’attenzione particolare al coinvolgimento delle famiglie, che permettano una conoscenza più approfondita e di consolidare le relazioni fra le persone che fanno o che potrebbero far parte della rete e della comunità;
- ❖ Attivazione, dove non ancora esistenti, di **accordi operativi fra i soggetti della rete** quale strumento per promuovere e rafforzare la corresponsabilità educativa, civile e sociale tra i diversi attori (ad esempio i patti educativi di comunità);
- ❖ **Raccordo e aggiornamento periodico fra la rete e i servizi sociali, culturali, sanitari, l’Ufficio Scolastico Regionale** per favorire l’analisi e condivisione dei bisogni e delle strategie implementate, per facilitare l’operatività progettuale e le collaborazioni, per informare sull’andamento dell’iniziativa e sui suoi esiti.



Attività connesse al bando:

- Il presente Bando prevede per i partenariati vincitori **la partecipazione a un coordinamento curato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Città di di Torino e a un percorso di capacity building e formazione finalizzato a sostenere:**
 - il consolidamento di una **identità collettiva territoriale**,
 - la costruzione di **linguaggi comuni**,
 - **riflessioni sul fare e sullo scambio di pratiche**,
 - la realizzazione di un **monitoraggio comune e la validazione di un sistema di indicatori condivisi**, anche per la capitalizzazione di strumenti, processi e risultati ottenuti per una loro implementazione stabile in futuro e potenzialmente replicabile.
- Le attività previste costituiscono **parte integrante del sostegno accordato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo** e sono ritenute indispensabili per la messa a sistema di strategie innovative ed efficaci.
- Ai partenariati vincitori del presente Bando verrà richiesto di operare in sinergia con il percorso di progettazione che coinvolgerà enti del terzo settore, le amministrazioni pubbliche locali, le fondazioni dei territori di riferimento e altre istituzioni ed enti che l'impresa sociale Con i Bambini, che gestisce il Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Minorile, avvierà prossimamente a Torino (e in altre città italiane) in aree socio-educative strategiche ad alta vulnerabilità sociale.



Disposizioni finanziarie:

- ❑ Il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo a ciascun progetto coprirà fino al **90% dei costi, non inferiore a € 60.000 e non superiore a € 100.000 per proposta progettuale.**
- ❑ Il costo del progetto e la relativa richiesta di contributo dovranno essere **commisurati con le caratteristiche e il numero dei destinatari identificati – con specifico riguardo a bambini, bambine e adolescenti che partecipano per la prima volta alle attività proposte – e con l'intensità delle azioni progettuali presentate a fronte dell'analisi del contesto e dei bisogni.**
- ❑ Alla copertura del restante **10% (co-finanziamento)** potranno concorrere autofinanziamenti, contributi pubblici e/o privati, donazione di beni, prestazioni professionali pro bono a beneficio del capofila o degli enti partner, ad esclusione di contributi provenienti da altri bandi della Fondazione Compagnia di San Paolo, dell'Impresa sociale Con i Bambini o della Città di Torino.



Spese ammissibili:

I costi ammissibili includono **spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività dei due ambiti**, relativi a personale o collaboratori, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali, rimborsi spese a volontari, acquisto di beni e servizi, costi di comunicazione e diffusione e **spese generali sostenute dagli enti (overhead)**.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- attività rivolte direttamente ai bambini/e e adolescenti durante il periodo estivo;
- attività istituzionale ordinaria degli enti proponenti e le spese relative ad attività già altrimenti finanziate;
- acquisto, ristrutturazione o manutenzione di beni immobili;
- attività di valutazione degli interventi non previamente concordate con la Fondazione Compagnia di San Paolo, in coerenza con l'impianto di monitoraggio e analisi di implementazione previsto dalla Fondazione per tutte le iniziative sostenute nell'ambito del presente Bando.

I costi relativi all'ambito di intervento **“2. Azioni di rete per la costruzione di comunità educanti”** non potranno superare il **35%** dei costi totali del progetto.

Saranno inoltre ammissibili **costi generali sostenuti dagli enti (overhead)**, che includono costi di struttura e funzionamento non direttamente attribuibili al progetto specifico, **fino ad un massimo del 7%** dei costi totali del progetto.



Presentazione delle domande:

Per presentare la candidatura al Bando è obbligatorio utilizzare la **procedura R.O.L. richiesta on-line, nella sezione “Contributi”** del sito della Fondazione Compagnia di San Paolo www.compagniadisanpaolo.it, compilando l’anagrafica ente e la scheda iniziativa specifica per il Bando.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata entro **le ore 15 del 25 settembre 2024**. termine entro il quale sarà necessario chiudere e inviare la richiesta, debitamente firmata, tramite il sistema “R.O.L. Richiesta on-line” nel sito della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Allegati alla ROL:

- **All 1 - Descrizione del progetto di dettaglio;**
- **All 2 - Composizione del partenariato;**
- **All 3 - Piano di lavoro e piano economico di progetto.**



Valutazione delle proposte progettuali - Criteri:

Qualità:

- Coerenza delle proposte progettuali con le finalità generali, gli obiettivi e i principi del Bando;
- Chiarezza e completezza delle proposte progettuali (descrizione delle aree oggetto di intervento, gruppi target, risultati attesi e attività);
- Solidità del quadro progettuale e di fattibilità dell'iniziativa;
- Adeguatezza e complementarità delle competenze degli enti coinvolti nei partenariati in rapporto all'analisi dei contesti specifici e alle idee progettuali proposte (numero enti, eterogeneità del partenariato rispetto alle competenze, radicamento sul territorio, esperienza pregressa con la fascia d'età coinvolta, presenza di altri soggetti della rete);
- Rilevanza dell'iniziativa rispetto ai bisogni dei destinatari a cui si rivolgono i progetti nelle aree oggetto di intervento;
- Costo per destinatario finale per ambito di intervento.

Implementazione:

- Chiarezza del ruolo di ciascun ente all'interno dei partenariati e delle strategie volte a favorire la partecipazione attiva di tutti gli enti coinvolti alle attività di rete;
- Conoscenza di altre iniziative/progettualità presenti sui territori e modalità di fattiva collaborazione;
- Coerenza del budget con le indicazioni del Bando, con le dimensioni dell'intervento, con l'ampiezza dei destinatari raggiunti e con il piano di attività;
- Congruità dei costi preventivati nel piano economico (ovvero, costi in linea con valori di mercato e tariffe standard o contrattuali);
- Qualità del partenariato e del team di progetto in termini di: adeguatezza e complementarità delle competenze.

Impatto:

- Numero e tipologia di destinatari per ambito di intervento e per attività;
- Portata innovativa dei progetti in merito ai processi di costruzione e consolidamento delle comunità educanti;
- Elementi di innovazione rispetto alle pratiche educative e alle soluzioni proposte per assicurare l'accesso e la fruizione delle opportunità extrascolastiche a bambini/e e adolescenti a rischio o in condizioni di vulnerabilità e alle loro famiglie;
- Proposte di continuità e sostenibilità (economica, territoriale, sociale) del progetto e dei suoi esiti (benefici sui bambini e sulla comunità educante) nel tempo.

La selezione delle proposte progettuali presentate, verrà effettuata tenendo in considerazione **le migliori proposte per ciascun distretto della città** (Distretto Nord Ovest - Circoscrizioni 4 e 5, Distretto Nord Est - Circoscrizioni 6 e 7, Distretto Sud Ovest - Circoscrizioni 2 e 3, Distretto Sud Est - Circoscrizioni 1 e 8).



Esiti:

Le candidature saranno selezionate da una **Commissione costituita e nominata dalla Fondazione, in collaborazione con la Città Di Torino**. Nel corso del processo di selezione potranno essere organizzati **eventuali incontri di approfondimento** sulle progettualità candidate.

Entro il mese di dicembre 2024, l'elenco degli enti capofila e delle relative iniziative ammesse al contributo verrà reso pubblico sul sito della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Ciascun ente capofila dei partenariati proponenti i progetti selezionati riceverà, attraverso il sistema R.O.L., una comunicazione riportante l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie per l'ottenimento dei fondi, comprese le modalità di rendicontazione del contributo ("lettera di delibera").



Info di contatto:

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail:

risalto@compagniadisanpaolo.it

Domande di natura tecnica sulla compilazione della R.O.L. potranno essere poste all'indirizzo e-mail:

assistenzarol@compagniadisanpaolo.it



